



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 10.05.2023	OGGETTO: Programma biennale di forniture e servizi degli acquisti di beni e di servizi – anni 2023/2024
---------------------------------	--

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **dieci** del mese di maggio, alle ore **19:25** e seguenti, in Santo Stefano Quisquina, nella sala delle adunanze consiliari "F. Maniscalco" di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale con **nota prot. n. 5048 del 05.05.2023**, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n° 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dell'articolo 70 dello Statuto comunale e degli articoli 8 e 11 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

<i>N. ordine</i>	<i>Consiglieri</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Greco Lucchina	Enzo Pietro	X	
2	Giambartino	Teresa Antonella	X	
3	Ferraro	Giovanna	X	
4	Messina	Massimo Calogero	X	
5	Traina Tito	Calogero		X
6	Di Maggio	Rosangela	X	
7	Infantone	Giovanna	X	
8	Favata	Milena	X	
9	Presti	Salvatore		X
10	Ferlita	Calogero		X
11	Reina	Clotilde Maria		X
12	Pizzo	Gianluca		X
Consiglieri assegnati: 12		Consiglieri in carica: 12	Totale presenti: 7	Totale assenti: 5

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, l'ing. **Enzo Pietro Greco Lucchina**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario comunale **Dr.ssa Anna Lisa Palumbo**.

Ai sensi dell'art. 20 della L. R. n. 7/92 partecipano alla seduta:

<i>N. ordine</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Cacciatore	Francesco	Sindaco	X	
2	Giambartino	Teresa Antonella	Assessore	X	
3	Ferraro	Giovanna	Assessore	X	
4	Madonia	Alberto	Assessore		X
5	Leto Barone	Lucia	Assessore	X	

Il **Presidente del Consiglio comunale**, constatata la presenza di n. 7 Consiglieri Comunali (*Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Messina, Di Maggio, Infantone, Favata*) su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, ha riconosciuto la validità dell'adunanza per essere legale il numero degli intervenuti e per potere trattare l'argomento iscritto al **decimo** punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio comunale illustra la proposta di cui in oggetto e invita al tavolo della presidenza l'Ing. Di Dolce.

L'Ing. Di Dolce specifica che nel programma biennale vanno inseriti quegli interventi di importo superiore a € 40.000 al netto dell'IIVA, e si sofferma soprattutto su quelle che sono le novità del programma biennale rispetto all'anno precedente, ovvero quegli interventi che verranno realizzati con i fondi che il Comune di Santo Stefano Quisquina ha ottenuto partecipando ai bandi del PNRR. Sono interventi che vanno in due distinte direzioni: digitalizzazione dell'Ente (che ha portato avanti la Dott.ssa Gagliano) e interventi strutturali (affidati all'area tecnica e che riguardano in particolare la sostituzione degli infissi in edifici comunali e interventi che interessano la villa comunale). La Dott.ssa infine si rende disponibile per ulteriori chiarimenti.

Il **Presidente del Consiglio comunale**, dopo avere invitato i Consiglieri comunali a intervenire, sottopone a votazione la proposta.

Con votazione palese, per alzata di mano, la proposta viene approvata con:

- n. 7 voti favorevoli (*Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Messina, Di Maggio, Infantone, Favata*)
- n. 0 astenuti;
- n. 0 contrari;
- n. 5 assenti (Traina Tito, Presti, Ferlita, Reina, Pizzo).

Il Presidente del Consiglio Comunale invita il Consiglio comunale a volere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Con votazione palese, per alzata di mano, risultano:

- n. 7 voti favorevoli (*Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Messina, Di Maggio, Infantone, Favata*)
- n. 0 astenuti;
- n. 0 contrari;
- n. 5 assenti (Traina Tito, Presti, Ferlita, Reina, Pizzo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Programma biennale di forniture e servizi degli acquisti di beni e di servizi – anni 2023/2024*”;

VISTO il parere di regolarità tecnica, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

UDITO l'intervento del Presidente del Consiglio comunale;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 186 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

CONSTATATA dal Presidente l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Programma biennale di forniture e servizi degli acquisti di beni e di servizi – anni 2023/2024*”, con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

Il **Presidente del Consiglio comunale** proclama l'approvazione della proposta.

A questo punto, poiché nessuno chiede d'intervenire, si passa all'undicesimo punto dell'ordine del giorno.



Comune di Santo Stefano Quisquina

Provincia regionale di Agrigento

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI – ANNI 2023/2024.

Premesso:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n°37 del 24/02/2023 è stato adottato lo di programma biennale per l'acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a €40.000,00, per gli anni 2023/2024;

Che le amministrazioni aggiudicatrici, secondo il dettato dell'art.21 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria dell'ente;

Che il D.Lgs. suddetto contiene profonde innovazioni in tema di programmazione di forniture e servizi che, tra l'altro, comportano l'abrogazione progressiva delle previsioni contenute nell'art.271 del regolamento attuativo che prevedeva una mera facoltà dell'Ente di disporre un programma di acquisti;

Che in particolare, il comma 6 dell'art.21, primo periodo, prevede che *"il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a €40.000"*;

Che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018, è stato approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Che l'art.6 del suddetto decreto dispone che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art.21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al decreto stesso;

Che gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede:

A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non riproposti nell'aggiornamento del programma perché è stata avviata la procedura di affidamento, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione;

Che il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di

finanziamento con capitale privato maggioritario;

Che i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'art.21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Che un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Che il programma degli acquisti di beni e servizi, come disposto dall'art.21, comma 7, del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., è soggetto a oneri di specifica pubblicazione, *"anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art.29, comma 4"*:

- sul profilo del committente;
- sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- sul sito informatico dell'Osservatorio di cui all'art.213 del codice dei contratti;

Che il Presidente dell'ANAC, con comunicato del 26/10/2016, ha precisato che, dovendo l'Autorità provvedere all'adeguamento dei sistemi informatici interessati al fine di renderli idonei al ricevimento delle comunicazioni in questione, nelle more dell'adeguamento definitivo di questi ultimi, le Amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art.21, comma 7, del Codice, mediante la pubblicazione del programma sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Che in ordine all'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, qualora presenti, saranno a cura del Responsabile dell'Area tecnica, posti in essere gli adempimenti previsti dall'art.1, comma 505, della legge n°208/2015, con particolare riferimento alla trasmissione dei dati di programmazione di cui ai periodi precedenti al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art.9, comma 2, del decreto-legge 24/04/2014, n°66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n°89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti, nonché alla comunicazione e pubblicazione con le medesime modalità nel loro testo integrale di tutti i contratti stipulati in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti, fatta salva la tutela delle informazioni riservate di proprietà del committente o del fornitore di beni e servizi;

Che gli adempimenti di cui al comma 7 del codice vengano curati dal Responsabile dell'Area tecnica, fatta eccezione per la pubblicazione del Piano sul sito del Comune, la quale avverrà a cura del Responsabile competente;

Che il programma biennale è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Ritenuto di dovere sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 allegato alla presente;

Visto l'allegato programma annuale e biennale degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a €40.000 predisposto dai Servizi e formato dalle schede A - B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Legislativo n°50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n°207 del 05/10/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti a seguito del recepimento del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

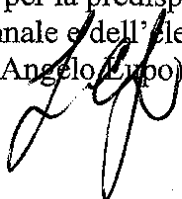
Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018, "Regolamento recante procedure e schemi – tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Visto il vigente Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità,

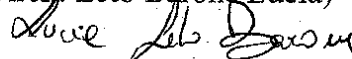
SI PROPONE DI DELIBERARE

- **Di prendere atto** delle premesse e della conclusione della fase di predisposizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi importo unitario stimato pari o superiore a €40.000,00 per gli anni 2023/2024;
- **Di approvare** il programma biennale degli acquisti di beni e servizi - anni 2023/2024, ai sensi delle norme richiamate in premessa, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione generale;
 - Schede A, B, e C;
- **Di dare** mandato al responsabile a cui è stata affidata la predisposizione del programma, di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto.

Il Responsabile per la predisposizione del
programma triennale e dell'elenco annuale
(arch. Angelo Lupo)



L'Assessore ai LL.PP. e Urbanistica
(Arch. Leto Barone Lucia)

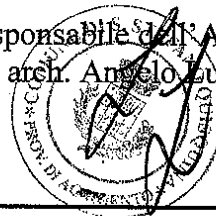


PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

S. Stefano Quisquina,

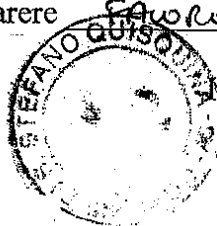
Il Responsabile dell'Area tecnica
arch. Angelo Lupo



In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

S. Stefano Quisquina,

Il Responsabile Area Finanziaria
Dott.ssa Anna Rita Gagliano



Comune di Santo Stefano Quisquina

(Provincia di Agrigento)

Ufficio Tecnico

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

2023 – 2024

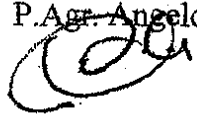
ALLEGATI

- ☒ RELAZIONE GENERALE
- ☐ SCHEDA A
- ☐ SCHEDA B
- ☐ SCHEDA C

visto

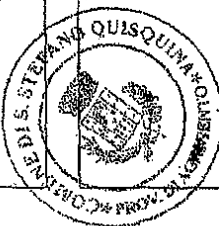
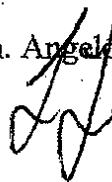
Il Collaboratore Tecnico del
Responsabile predisposizione
programma biennale

P. Agr. Angelo Presti



Il Responsabile della predisposizione
del programma biennale

arch. Angelo Lupo



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
2023 – 2024

Contenuto del Piano: Si compone dei seguenti allegati prescritti dall'art.21 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. come introdotto dal comma 4 dell'art.24 della L.R. n°8/2016

e redatto sugli schemi - tipo di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018:

- RELAZIONE GENERALE

- SCHEDA A** **Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;**
- SCHEDA B** **Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;**
- SCHEDA C** **Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non riproposti nell'aggiornamento del programma perché è stata avviata la procedura di affidamento, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
ANNI 2023 - 2024
RELAZIONE GENERALE

Premessa

Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art.21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi allegati al decreto stesso.

Le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche al fine di rispettare degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle varie disposizioni in materia di contenimento della spesa.

La costruzione del Programma Biennale

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità, con il D.M. n°14/2018 ha approvato gli schemi tipo da utilizzare per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e sono costituiti dalle seguenti schede:

A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per anno e fonte di finanziamento;

B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro di cui all'articolo da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;

C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non ripresi nell'aggiornamento del programma perché è stata avviata la procedura di affidamento, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione;

I soggetti che gestiscono i siti informatici di cui agli artt.21, comma 7 e 29 del codice, assicurano la disponibilità del supporto informatico per la compilazione degli schemi-tipo allegati al presente decreto.

Ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma è individuato univocamente dal CUP. Per ogni acquisto, per il quale è previsto, è riportato altresì il CUP.

Entrambi i codici vengono mantenuti nei programmi biennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione.

Nel programma biennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime.

Il programma biennale contiene altresì i servizi di cui al comma 11 dell'art.23 del codice non compresi nelle ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previste nella programmazione biennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda A dell'Allegato II.

Nei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

Per l'inserimento nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni procedono anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali.

provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica.

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le amministrazioni tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Ai sensi dell'art.21, comma 6, del codice, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art.9, comma 2, del D.L. 24/04/2014, n°66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n°89, con le modalità indicate all'art.7, comma 5.

Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi che può coincidere con il referente del programma triennale dei lavori.

Il programma biennale è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

La scheda C riporta l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

La comunicazione al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art.6, comma 12, avviene mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'Economia e delle finanze anche tramite i sistemi informatizzati regionali di cui all'art.21, comma 7 e all'art.29, comma 4, del codice.

I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'art.21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse

già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.21, comma 7 e 29, commi 1 e 2,

L'analisi generale dei fabbisogni e delle risorse disponibili

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a €40.000. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

L'analisi finanziaria

1) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge.

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato e della Regione e che pertanto, trovano evidenziazione nella parte delle entrate (titolo IV categoria II e III) del Bilancio dell'Ente.

2) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo.

La voce raccoglie le entrate acquisibili a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuantici. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale della categoria 3 del titolo V dell'entrata.

3) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati.

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing.

4) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili.

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. n°50/2016, nonché quelle acquisibili ai sensi della normativa vigente.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella scheda 1.

5) Stanziamenti di bilancio.

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle Opere pubbliche.

6) Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi.

Si tratta di una soluzione residuale introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli Enti locali essa viene a ricomprendere rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc. ma soprattutto riepiloga i finanziamenti provenienti da diverse fonti ma che non transitano dal bilancio comunale

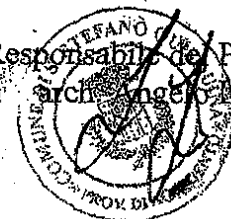
Procedura per l'approvazione del programma

Precisato quanto sopra, lo schema di Programma biennale 2023 - 2024, risulta costituito dalle Schede A - B e C secondo lo schema del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018 e dalla presente relazione Generale.

Il programma adottato da parte della Giunta viene successivamente approvato dal Consiglio Comunale.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi così come il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, dopo l'approvazione del C.C. sono pubblicati altresì sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Responsabile del Programma
Arch. Angelo Lupo



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Ing. Enzo Pietro-Greco Lucchina

F.TO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ins. Teresa Antonella Giambartino

F.TO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Anna Lisa Palumbo

F.TO

Atto pubblicato sul sito del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) nelle seguenti sezioni:

☐ per estratto nella sezione "Pubblicazioni ai sensi dell'art. 18 L.R. 22/2008", entro n° 3 giorni lavorativi dall'emanazione;

☐ integralmente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione: _____

Il Responsabile della pubblicazione _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e fino al

Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale (Giuseppe Ficarella)	Il Segretario comunale (Dr.ssa Anna Lisa Palumbo)
---	--

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'Ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta (telefono _____, PEC: _____, e-mail: _____).

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

(articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/05/2023

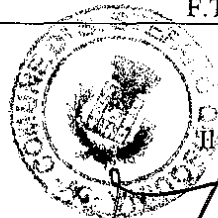
☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44);

☐ decorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione (articolo 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44).

Santo Stefano Quisquina, li 12/05/2023

	Il Segretario comunale (Dr.ssa Anna Lisa Palumbo) F.TO
--	--

Il presente atto è copia conforme all'originale
Santo Stefano Quisquina, li 12/05/2023



Il Funzionario